Comune di CANICATTI'
Provincia di Agrigento
Direzione Affari Generali
Ufficio Presidenza Consiglio Comunale

Sede Uffici Corso Umberto I

Prot. nn. 24782/24785/24787/24790/24792/24793/24796/24798/24799/2801 del 24 giugno 2015

Oggetto	Servizio di stenotipia computerizzata e riproduzione fonografica con relativa trascrizione dei verbali delle sedute del consiglio comunale, così come indicato nel capitolato speciale di appalto - Codice Univoco per invio fattura: 9IPOGQ - CIG Z06151ED5B.-
----------------	--

Alla Ditta *Vedi elenco ditte allegato*

Si premette che con determinazione dirigenziale n. 931 del 22 giugno 2015 si è stabilito di procedere all'acquisizione in economia con affidamento diretto del servizio di cui all'oggetto (come indicato nel relativo capitolato), ai sensi dell'art. 125, comma 11 (ultimo periodo) del D. Lgs. 163/2006 e degli artt. 27 e 30 del vigente "Regolamento comunale per la disciplina dell'attività negoziale e la fornitura di lavori, beni e servizi in economia", approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 4 del 30 gennaio 2013.

Con la suddetta determinazione si è proceduto alla prenotazione della spesa necessaria.

Per quanto sopra si informa che per il giorno **16 luglio 2015** alle ore **10:00** sarà esperita presso questo Comune, Direzione Affari Generali, sito in Corso Umberto I, n. 14 - Canicatti, piano secondo - ufficio del dirigente, in seduta pubblica, una indagine di mercato mediante gara informale per l'affidamento diretto al migliore offerente del predetto servizio.

Codesta ditta, qualora interessata ed in possesso dei requisiti richiesti, per partecipare all'indagine di mercato di cui sopra, dovrà far pervenire entro il termine perentorio delle ore 09:00 del giorno fissato per l'indagine di mercato sopra indicata un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, indirizzato al Comune di Canicatti, Corso Umberto I, n. 14 completo della documentazione di seguito indicata.

Sul predetto plico dovrà essere indicato il nominativo e l'indirizzo dell'operatore economico mittente, nonché la seguente dicitura: "OFFERTA PER L'INDAGINE DI MERCATO MEDIANTE GARA INFORMALE DEL GIORNO **16 luglio 2015** - ALLE ORE 10,00 - SERVIZIO DI STENOTIPIA E RIPRODUZIONE FONOGRAFICA E RELATIVA TRASCRIZIONE SEDUTE CONSIGLIO COMUNALE - IMPORTO A BASE DI GARA € 38.850,00 OLTRE ONERI SICUREZZA ED I.V.A."

Si avverte che non saranno presi in considerazione in alcun caso e pertanto sono irricevibili i plichi pervenuti oltre il termine utile di presentazione sopra indicato, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi non verranno aperti. Il recapito tempestivo dei plichi risulta essere ad esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della stazione appaltante ove, per disguidi postali o di altra natura ovvero per qualsivoglia motivo, il plico non pervenga all'ente entro il termine perentorio sopra indicato.

Si elencano di seguito gli elementi essenziali del servizio in oggetto, i requisiti di partecipazione all'indagine di mercato, la documentazione richiesta nonché i criteri di valutazione dell'offerta.

A) Luogo, Esecuzione, Descrizione del servizio richiesto, Importo, Modalità di pagamento:

- LOCALITÀ: Provincia di Agrigento - Comune di Canicatti ;

- **OGGETTO:** Servizio di stenotipia computerizzata e riproduzione fonografica con relativa trascrizione dei verbali delle sedute del consiglio comunale, secondo modalità, tempistica e condizioni di prestazione indicate nel capitolato speciale di appalto allegato alla presente e corredato dal DUVRI;
- **IMPORTO:** a base di gara per tutta la durata del ciclo contrattuale stabilito in anni tre: € 38.850 oltre € 1.000 per oneri forfettari sulla sicurezza non suscettibili di ribasso, oltre I.V.A. se e nella misura dovuta. La determinazione dell'importo di gara tiene conto di quanto previsto dall'art. 8 del d. l. n. 66 del 2014, convertito (con modificazioni) in legge n. 89 del 2014;
- **PAGAMENTI:** secondo modalità indicate nell'art. 7 del capitolato speciale di appalto - Codice univoco IPA da utilizzare per la fatturazione elettronica: **9IPOGQ**.

B) Durata del servizio: Ciclo contrattuale, stabilito in anni tre, decorrenti dalla data di stipula del contratto o del verbale di consegna anticipata del servizio, con riserva di quanto prescritto dall'ultimo comma dell'art. 5 del capitolato.

C) Modalità di espletamento dell'indagine di mercato: In considerazione del fatto che l'oggetto del contratto non risulta caratterizzato da un particolare valore tecnologico e che esso si svolge secondo procedure già da tempo consolidate presso la stazione appaltante, largamente standardizzate, previamente indicate e disciplinate nel relativo capitolato l'affidamento avverrà secondo il criterio del prezzo più basso, rispetto a quello posto come base d'asta.

D) Presentazione dell'offerta: l'offerta, contenuta in apposita e separata busta chiusa con ceralacca e sigillata, deve essere unica e il ribasso percentuale formulato in cifre ed in lettere con riferimento all'importo a base d'asta. Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari e in aumento. Non saranno ammesse all'indagine di mercato offerte espresse in modo parziale e/o condizionate o espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta. Quando in un'offerta vi sia discordanza tra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione.

Ai fini dell'aggiudicazione, in presenza di offerte uguali tra loro, si procederà a norma dell'art. 77 del Regolamento Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Si procederà all'affidamento del servizio anche nel caso in cui sia pervenuta o sia stata ammessa una sola offerta valida, sempre che la stessa sia ritenuta congrua e conveniente in relazione all'oggetto del contratto.

E) Requisiti per l'ammissione all'indagine di mercato: Possono partecipare alla presente procedura gli operatori economici di cui all'art. 34 del d. lgs. n. 163/2006:

1) in possesso dei requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 39 del decreto legislativo n. 163/2006 e precisamente, iscritti alla Camera di Commercio per la categoria di attività inerente e relativa a quella oggetto del presente appalto;

2) che non si trovino nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 38 del decreto legislativo n. 163/2006;

3) che dimostrino di possedere capacità economica e finanziaria, nonché capacità tecnica e professionale ai sensi della vigente normativa.

F) Garanzie richieste: ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 del vigente "Regolamento comunale per la disciplina dell'attività negoziale e la fornitura di lavori, beni e servizi in economia" non è prevista la presentazione di garanzia provvisoria. Per effetto delle previsioni di cui agli artt. 17 e 21 del suddetto regolamento prima della stipula del contratto è prevista la cauzione definitiva (fissata nella misura e secondo le modalità prescritte dalle vigenti disposizioni di legge - art. 113 D. Lgs. 163/2006) qualora l'importo di affidamento del servizio è superiore ad € 20.000 (i.v.a. esclusa).

G) Documentazione richiesta per l'ammissione all'indagine di mercato: A pena di esclusione dalla procedura il plico, idoneamente chiuso e sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà contenere al suo interno due buste (busta "A" Documentazione e busta "B" Offerta economica), a loro volta idoneamente chiuse, sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura.

La busta "A", sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e riportante altresì il nominativo della ditta concorrente (con indicazione di indirizzo, numero di telefono, di telefax e indirizzo e-mail),

con dicitura esterna "Documentazione", dovrà contenere, a pena di esclusione, quanto di seguito specificato:

1) *Una dichiarazione sostitutiva*, resa ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n° 445, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, resa in un unico documento, sottoscritta dal titolare, dal legale rappresentante dell'operatore concorrente con la quale si dichiara a pena di esclusione dalla presente procedura:

- a. di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta, delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi, nonché quelli derivanti degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve eseguirsi la fornitura;
- b. di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione della fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta che starà per fare;
- c. di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione ed accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella presente lettera di invito e nel capitolato speciale di appalto;
- d. di avere effettuato uno studio approfondito della fornitura e di ritenerla adeguata e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;
- e. di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione della fornitura, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- f. di essere abilitato alla firma dell'offerta e di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 38 del decreto legislativo n. 163/2006;
- g. di obbligarsi ad effettuare la fornitura del servizio a partire dalla data di stipula del contratto o di consegna anticipata del servizio, restando espressamente esclusa qualsiasi possibilità revisionale dei prezzi offerti;
- h. di impegnarsi a fornire il servizio così come previsto nel capitolato speciale di appalto e di essere disposta a dare inizio alla fornitura anche in pendenza della stipula del contratto;
- i. che è a carico dell'operatore economico l'onere della consegna e lo stesso è tenuto a rispettare i contratti collettivi nazionali di settore, gli accordi sindacali integrativi nonché tutti gli adempimenti di legge nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti o soci;
- j. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- k. che nei confronti del titolare, dei soci o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575. (*L'esclusione opera se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società*);
- l. che nei confronti del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio e dei suddetti soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, non è stata pronunciata sentenza di

- condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, nè condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18. *(L'esclusione opera se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione opera anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata. L'esclusione in ogni caso non opera quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima);*
- m. di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. *(L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);*
 - n. di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
 - o. di non avere commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e di non avere commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale. *(L'esclusione potrà avvenire, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, qualora la grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante o l'errore grave nell'esercizio dell'attività professionale sia accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante);*
 - p. di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - q. che nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter dell'art. 38 del d. lgs. 163/2006 e s.m.i., non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 del suddetto decreto, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
 - r. di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
 - s. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
 - t. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
 - u. che nei propri confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater del d. lgs. 163/2006, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
 - v. di non trovarsi nelle condizioni di cui alla lettera m-ter del comma 1 dell'art. 38 del d. lgs. 163/2006 e s.m.i. *(soggetti di cui alla lettera "b" dell'art. 38, comma 1 del richiamato decreto, che pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689);*
 - w. di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente; oppure in

- alternativa: a) dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente; b) dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente. *(Nelle ipotesi di cui alle precedenti dichiarazioni, la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica).*
- x. di essere a conoscenza che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2 della legge regionale 20 novembre 2008, n. 15, il rinvio a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata del legale rappresentante o di uno dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria comporta la risoluzione del contratto;
- y. di essere a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 2 della L.r. 15/2008 (come modificato dall'art. 28 della L.r. 6/2009) ed in proposito si impegna in caso di affidamento:
- 1) ad indicare un numero di conto corrente unico sul quale il Comune di Canicattì, in qualità di stazione appaltante, farà confluire tutte le somme relative all'appalto;
 - 2) a comunicare al momento della stipulazione del contratto, ovvero al momento della consegna del servizio, sotto riserva di legge, le coordinate bancarie del sopra indicato conto corrente unico, da inserire nel contratto d'appalto;
 - 3) ad avvalersi di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente per mezzo di bonifico bancario, bonifico postale o assegno circolare non trasferibile.
- z. di essere a conoscenza che il mancato rispetto degli obblighi di cui al precedente punto y) è sanzionato con la risoluzione del contratto per inadempimento;
- aa. di indicare, al fine dell'invio di tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura il seguente numero di fax *(indicare numero)* e/o il seguente indirizzo di posta elettronica *(indicare indirizzo di posta elettronica)*;
- bb. che l'indirizzo presso il quale si intende siano effettuate le comunicazioni inerenti la presente ricerca di mercato e presso il quale si elegge all'uopo domicilio è il seguente.... *(indicare indirizzo del domicilio eletto)*;
- cc. di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 1, comma 13 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135, la stazione appaltante ha il diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto - previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni - nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. successivamente alla stipula del contratto relativo al presente appalto siano migliorativi rispetto al contratto stipulato in virtù dell'affidamento della presente fornitura e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'art. 26, comma 3 della legge 488/1999;
- dd. di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Canicattì che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del predetto Comune (dirigenti, funzionari titolari di posizioni organizzative, responsabili di procedimento) per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro e di essere a conoscenza che, ai sensi di quanto prescritto dall'art. 53, comma 16ter d. lgs. 165/2001 l'eventuale violazione della suddetta norma comporta il divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni;
- ee. di essere a conoscenza che la violazione degli obblighi di condotta di cui al codice di comportamento del personale del Comune di Canicattì, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 21 aprile 2015 e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con d.P.R. n. 62/2013, che ci si impegna a rispettare per quanto compatibile, comporta la risoluzione del rapporto contrattuale.

2) *Dichiarazione*, resa ai sensi del protocollo di Legalità "ACCORDO QUADRO CARLO ALBERTO DALLA CHIESA", al quale questo Comune ha aderito con determinazione del Sindaco n. 135 del 05.10.2006, con la quale espressamente ed in modo solenne si attesta che la ditta offerente:

- non si trova in situazione di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara - in forma singola o associata - ed è consapevole che, in caso contrario, tale subappalti non saranno autorizzati;
- che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, dichiara che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza.

II/ La sottoscritto/a offerente si obbliga altresì espressamente:

- nel caso di aggiudicazione a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa utilizzare le decisioni relative alla gara in oggetto.
- a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale, o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, ecc.). Si obbliga ancora espressamente a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo ecc, ed è consapevole che, in caso contrario le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.
- nel caso di aggiudicazione a comunicare, tramite il R.U.P., quale titolare dell'ufficio di direzione lavori alla stazione appaltante e all'Osservatorio Regionale dei lavori pubblici: lo stato di avanzamento dei lavori, l'oggetto, l'importo e la titolarità dei contratti di sub appalto e derivati, quali il nolo e le forniture, nonché le modalità di scelta dei contraenti e il numero e le qualifiche dei lavoratori da occupare. Si obbliga, altresì, espressamente a inserire identica clausola nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc., ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

Dichiara, altresì, espressamente di essere consapevole che le superiori obbligazioni e dichiarazioni sono condizioni rilevanti per la partecipazione alla gara, sicché qualora la stazione appaltante accerti nel corso di procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, l'impresa verrà esclusa.

3) *Dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante della ditta ai sensi e secondo le modalità prescritte dal D.P.R. 445/2000 attestante l'iscrizione alla C.C.I.A.A.*, competente per territorio, per la categoria di attività relativa alla fornitura da affidare, specificando che alla data di celebrazione della presente procedura non è decaduta, sospesa o revocata l'iscrizione nonché l'esistenza del nulla osta prescritto dall'art. 2 del DPR n. 252/98 di data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la presentazione dell'offerta, e indicante:

- il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- la ragione sociale;
- la sede sociale;
- generalità del legale rappresentante ed ambito dei poteri di gestione e di rappresentanza;
- i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la ditta;
- che la ditta non si trova in stato di liquidazione o fallimento e non ha presentato domanda di concordato.

4) *Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi e secondo le modalità prescritte dal D.P.R. 445/2000 attestante le condanne indicate nel Certificato Generale del Casellario Giudiziale*, di data non anteriore a mesi sei dalla data fissata per la presentazione dell'offerta. Detta dichiarazione nel caso si tratti di ditta individuale, dovrà essere presentata dal titolare della stessa. Negli altri casi:

- dal titolare e dal direttore tecnico (se persona diversa dal titolare) in caso di imprese individuali;
- dai rappresentanti legali ed i direttori tecnici per le società commerciali, cooperative e loro consorzi, nonché:

- da tutti i componenti, se trattasi di società in nome collettivo;
- da tutti i soci accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice;
- da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, negli altri tipi di società.

5) *Mandato e procura*: in caso di raggruppamento temporaneo di imprese, le stesse dovranno uniformarsi e ottemperare alle prescrizioni di cui agli artt. 34, comma 1 lett."d" e 37 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

6) *La Capacità economica e finanziaria*, pena l'esclusione dalla procedura, dovrà essere comprovata mediante dichiarazione della ditta attestante il fatturato globale d'impresa degli ultimi tre esercizi finanziari nel settore oggetto dell'indagine di mercato, il cui importo complessivo - a pena di esclusione - non può essere inferiore all'importo a base d'asta oppure in altro dei modi prescritti dall'art. 41 del d. lgs n. 163/2006, sempre per l'importo pari a quello posto a base d'asta. Inoltre, per l'impresa aggiudicataria sarà richiesta copia di avvenuta denuncia I.V.A. relativa agli ultimi tre esercizi.

Nel caso in cui il concorrente abbia iniziato la propria attività da meno di tre anni, potrà soddisfare il requisito suddetto dimostrando di avere realizzato un fatturato e svolto attività per importi proporzionalmente ridotti in base all'effettivo periodo di attività [(fatturato richiesto/3) x anni di attività].

In caso di imprese riunite, queste devono aver raggiunto complessivamente tale cifra e la capogruppo non meno dell' 80%, a pena d'esclusione;

7) *La Capacità tecnica e professionale*, ai sensi dell'art 42, comma 1, D. Lgs n. 163/2006, dovrà essere comprovata mediante dichiarazione della ditta attestante:

- a) l'elenco dei principali servizi prestati nel settore cui l'appalto si riferisce negli ultimi tre anni antecedenti la data di esperimento della presente indagine con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi, specificando che i suddetti servizi non sono stati risolti per inadempienza;
- b) l'elenco indicante l'attrezzatura, il materiale e l'equipaggiamento tecnico di cui il prestatore di servizi disporrà per eseguire l'appalto;

Il possesso dei requisiti di capacità economica, finanziaria e tecnico professionale di cui ai punti a) e b) può essere soddisfatta mediante l'istituto dell'avvalimento ai sensi e nei limiti di quanto previsto dall'art. 49 del Codice dei Contratti (D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.).

8) *Documento Unico di regolarità contributiva (DURC)* specifico per partecipazione a gara d'appalto in corso di validità o dichiarazione sostitutiva di DURC regolare nelle forme di legge.

La busta "B", sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e riportante altresì il nominativo della ditta concorrente con dicitura esterna "*Offerta economica*", contenente a pena di esclusione, l'offerta segreta, formulata secondo le indicazioni di cui al punto "D" della presente lettera di invito e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare della ditta o dal suo legale rappresentante. Nella suddetta busta non devono essere inseriti altri documenti. In caso di raggruppamento di imprese, l'offerta congiunta deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e dovrà contenere l'indicazione dell'impresa designata capogruppo mandataria e l'impegno che in caso di aggiudicazione le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dal codice dei contratti. In caso di partecipazione in RTI già costituito la dichiarazione dovrà essere sottoscritta dalla sola impresa capogruppo.

Alla presente procedura si applicano le disposizioni di cui all'art. 38, comma 2bis del D. Lgs. n. 163/2006 (introdotto dall'art. 39 del D.L. 90 del 2014) a tale proposito si informa che la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, a favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria in misura pari allo 0,5 (zero,cinque) per cento del valore dell'appalto.

Si specifica che non saranno ammesse all'indagine di mercato istanze presentate in maniera difforme o carenti di elementi indicati nella presente lettera di invito o oltre il termine perentorio fissato e che la presentazione di offerta comporta, implicitamente, la conoscenza e l'accettazione del contenuto della presente lettera di invito e dell'allegato "*Capitolato speciale d'appalto*" corredato del relativo "*DUVRI*".

Si informa che la presente lettera di invito viene pubblicata nell'albo pretorio e nel sito internet istituzionale dell'ente e che saranno ammesse all'indagine di mercato eventuali ditte che - in possesso dei requisiti indicati negli atti di gara (anche se formalmente non invitate) - presenteranno istanza di ammissione nei termini e secondo le modalità stabilite nella presente lettera.

Per ogni altra eventuale informazione, è possibile rivolgersi alla dr.ssa Caterina ATTENASIO, responsabile unico del procedimento - Tel. 0922-734218.

F.to IL Responsabile del Procedimento
- DR.SSA Caterina ATTENASIO -

F.to IL DIRIGENTE
- dr. Angelo LICATA -

Comune di CANICATTI'

Provincia di Agrigento

DIREZIONE I - AFFARI GENERALI

Canicattì, li _____

Oggetto	Acquisizione servizio in economica ai sensi dell'art. 125, comma 11 del D. Lgs. 163/2006, e degli artt. 27 e 30 del vigente "Regolamento comunale per la disciplina dell'attività negoziale e la fornitura di lavori, beni e servizi in economia" - Servizio stenotipia computerizzata sedute consiglio comunale .- <u>Elenco Ditte da Invitare.</u>
----------------	---

ELENCO DELLE DITTE DA INVITARE:

- 1- REAL TIME REPORTING S.R.L., Via Ugo Bassi n. 11 - 35131 PADOVA;
- 2- OMEGA SERVICE S.A.S., Via Orfeo n. 15 - 91100 TRAPANI;
- 3- WRITE SISTEM S.R.L., Via Leonardo Lovero, n. 4 - 76121 BARLETTA;
- 4- INFORLINE S.A.S., Via S. Eustachio n. 27 - 81024 MADDALONI (CE);
- 5- GALATEA SERVICE di Pittera Rosaria, Via Vercelli n. 8 - 95024 ACIREALE (CT);
- 6- SOCIETA' COOPERATIVA Athena Trascrizioni, Corso di porta Vittoria n. 8 -20122 MILANO;
- 7- MEETING Service s.p.a., Via Tommaseo n. 90 - 35131 PADOVA;
- 8- SIKANIA Soc. Coop. - Via Atenea n. 331 - AGRIGENTO;
- 9- DIGITAL SERVICE S.R.L. - Via Armando Diaz n. 93 - PORTICI (NA);
- 10- LIVE - Via Fornace Morandi n. 18 - 35133 PADOVA.

Si specifica che, in conformità al principio di massima trasparenza e rispetto della concorrenza, saranno ammesse alla procedura tutte le ditte, pur non comprese nel superiore elenco, presenteranno istanza, nei termini e secondo le modalità indicate nella lettera di invito che viene pubblicata sul sito internet dell'ente.

Il responsabile del procedimento
- Dr.ssa Caterina ATTENASIO -

IL DIRIGENTE
- Dott. Angelo LICATA -

**COMUNE DI CANICATTI'
PROVINCIA DI AGRIGENTO**

Direzione Affari Generali

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**Servizio di stenotipia computerizzata e di riproduzione
fonografica con relativa trascrizione integrale delle
sedute del consiglio comunale**

Art. 1
OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto comprende il servizio di stenotipia computerizzata e di riproduzione fonografica con relativa trascrizione integrale dei verbali delle sedute del consiglio comunale ed attività similari per le quali si rendesse necessario – ad esclusiva valutazione della stazione appaltante - il resoconto stenotipico.

Art. 2
MODALITÀ E TEMPISTICA DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto dell'appalto, consistente nella registrazione fonica, stenotipia computerizzata, resocontazione, trascrizione e stampa dei lavori del consiglio comunale (o di altre riunioni per le quali si rendesse necessario - ad esclusiva valutazione della stazione appaltante il resoconto stenotipico) dovrà essere espletato nel rispetto della tempistica e secondo le modalità di seguito indicate:

- a) audioregistrazione delle sedute del consiglio comunale;
- b) stenotipia di tutti gli interventi che si svolgono durante le sedute, dei documenti letti o consegnati;
- c) decrittazione e stesura in forma chiara ed intelligibile dei testi stenotipati;
- d) trasposizione del verbale su cd rom per pc (o altro supporto informatico) compatibile con il sistema informatico in essere presso il Comune. Il documento dovrà essere redatto in formato Microsoft Word o in formato compatibile (Pagina: A4 con orientamento verticale – Carattere: *Times New Roman 12* – Allineamento: *Giustificato* – Interlinea: *Singola* – Spaziatura: *Normale*);
- e) consegna entro 2 (due) giorni dal termine della seduta consiliare in due esemplari del verbale della seduta su documento cartaceo formale durevolmente rilegato, debitamente firmato dallo stenotipista (che si assume tutta la responsabilità della sua fedele traduzione) e del cd rom (o altro supporto informatico) contenente il “file” del predetto verbale. Nei casi di urgenza l'Ente può richiedere la consegna di quanto sopra prima del suddetto termine ma comunque non prima di ventiquattro ore dal termine della seduta;
- f) nel caso vengano registrate delle irregolarità e/o infedeltà nell'esecuzione la ditta – a richiesta dell'ente – è tenuta entro il giorno successivo alla comunicazione ad apporre le eventuali correzioni e a riconsegnare con le dovute correzioni entro e non oltre il giorno seguente il materiale di cui alla precedente lettera “e”.

I testi dei verbali, i relativi cd rom (o altri supporti informatici) e i supporti usati per la registrazione sono di esclusiva proprietà del Comune e pertanto è fatto assoluto divieto alla ditta di divulgarli in tutto o in parte, consegnarli a terzi o in qualche modo renderli pubblici.

La ditta si obbliga a fare fronte ad ogni chiamata del Comune anche in giorni festivi e prescindendo da vincoli di orario con gli stessi costi convenuti e riportati nel presente capitolato.

Le richieste di prestazione del servizio saranno comunicate alla ditta, anche telefonicamente o a mezzo fax o e-mail, con preavviso di almeno ventiquattro ore rispetto alla seduta o di dodici ore in caso di sedute consiliari straordinarie.

Art. 3
PERSONALE ED ATTREZZATURE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere assicurato da sufficiente personale in possesso dei requisiti professionali appositamente prescritti per le attività oggetto dell'appalto e in possesso di adeguata formazione professionale per lo svolgimento del servizio medesimo, il cui nominativo deve essere comunicato alla stazione appaltante contestualmente alla sottoscrizione del contratto e in caso di sostituzione.

Il personale impiegato non assume alcun tipo di rapporto di lavoro (di natura autonoma o subordinata) con il Comune, rimanendo i rapporti tra la ditta appaltatrice del servizio ed il personale da essa dipendente ed addetto al servizio in questione assolutamente estranei alla stazione appaltante. Tutti gli oneri ed obblighi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali relativi al personale impiegato nel servizio sono a carico dell'appaltatore, il quale ne è il solo responsabile.

Nell'esecuzione del servizio la ditta garantirà l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di sicurezza ai sensi di quanto previsto dal d. lgs. n. 81 del 2008 e successive modifiche ed

integrazioni nonché delle disposizioni in materia di tutela dei dati personali ai sensi del d. lgs. 196 del 2003, come nel tempo modificato ed integrato.

Il servizio viene svolto dall'impresa in regime di appalto, con assunzione del rischio di impresa e dell'esatta e completa esecuzione dell'obbligazione, con proprio personale e mezzi tecnici. Le apparecchiature e le attrezzature tecniche necessarie per lo svolgimento del servizio (impianto di registrazione e trascrizione, materiale di consumo quale carta, cd rom etc.) sono a totale carico della ditta appaltatrice e dovranno essere conformi alle vigenti disposizioni legislative. Resta a carico dell'Amministrazione comunale solamente la fornitura dell'energia elettrica.

ART. 4 MODALITÀ D'APPALTO

Il servizio di cui trattasi verrà affidato mediante indagine di mercato con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso rispetto a quello posto a base d'asta.

La presentazione delle offerte non vincola l'Amministrazione appaltante all'aggiudicazione dell'appalto, né è costitutiva di diritti dei concorrenti all'espletamento della procedura di aggiudicazione che l'amministrazione appaltante si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento, in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza.

Agli offerenti in caso di sospensione o annullamento delle procedure non spetterà alcun risarcimento o indennizzo.

L'aggiudicazione potrà essere effettuata anche nel caso di partecipazione alla gara da parte di un solo concorrente, purché l'offerta sia ritenuta congrua e conveniente.

ART. 5 DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio di cui all'oggetto ha durata triennale a decorrere dalla sottoscrizione del contratto (o dalla data di consegna anticipata del servizio).

Il servizio sarà reso esclusivamente su disposizione dell'ufficio di Presidenza del consiglio comunale per le sedute per le quali si ritenga necessario, senza obbligo alcuno per la stazione appaltante di procedere alla richiesta.

In caso di scioglimento anticipato dell'organo consiliare, a qualsiasi causa imputabile, il servizio si intende momentaneamente interrotto con sospensione della relativa durata senza che la ditta possa accampare alcuna pretesa. La durata del contratto continuerà a decorrere, per la rimanente parte e fino alla scadenza naturale della durata prevista, dalla data di elezione del nuovo organo consiliare.

Qualora al termine del periodo di durata del contratto il numero di sedute del consiglio comunale (per le quali è stato richiesto e reso il servizio in questione) dovesse risultare inferiore a quello preventivato (111 sedute nel triennio, sulla base di una media annua stimata di 37) e pertanto si rendesse ancora disponibile parte della somma a tal fine impegnata, la stazione appaltante si riserva l'insindacabile facoltà di proseguire il servizio appaltato mediante l'utilizzo della somma residua, provvedendo a richiedere il servizio per un numero di sedute fino alla concorrenza della somma ancora disponibile.

ART. 6 IMPORTO A BASE D'ASTA

L'importo del presente appalto per l'intero ciclo contrattuale, stabilito in anni tre, decorrenti dalla data di stipula del contratto (o dalla data di inizio del servizio), ai soli fini di quanto previsto dall'art. 28 D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. viene determinato (stimando una media annua di circa 37 sedute del consiglio comunale) complessivamente in presuntivi € 38.850 (37 x € 350 x 3) a base d'asta oltre € 1.000 per oneri di sicurezza non suscettibile di ribasso ed I.V.A. in aliquota del 22% per un importo complessivo pari a € 48.617,00 i.v.a. e ogni altro onere incluso.

Nel caso in cui, in relazione alle effettive esigenze, nel corso del periodo contrattuale si venisse a verificare una variazione in eccesso delle sedute consiliari, rispetto al numero stimato, la stazione appaltante provvederà preventivamente ad impegnare la eventuale differenza di spesa.

Qualora invece la variazione dovesse essere in diminuzione, sarà corrisposta la somma relativa alla effettiva prestazione del servizio reso, calcolato sulla scorta delle effettive sedute tenute dal consiglio comunale e dell'eventuale compenso forfetario dovuto nel caso di sedute deserte, sulla base delle fatturazioni emesse di cui al successivo articolo 7, senza che l'appaltatore abbia a pretendere alcun indennizzo per mancato guadagno.

Alla spesa di cui sopra si farà fronte con i fondi del bilancio comunale.

ART. 7 PAGAMENTI E PENALITÀ

Il corrispettivo viene come di seguito determinato:

- per ogni singola seduta del consiglio comunale sarà corrisposto l'importo forfetario ed onnicomprensivo (di spese di personale, diritto di chiamata, costo di parlato, assemblaggio documentazione, stampa e fotocopia pagine e quant'altro necessario al diligente adempimento del servizio) di € 350,00 (decurtato del ribasso d'asta) oltre IVA, indipendentemente dalla durata della seduta e dal giorno (feriale o festivo) e ora in cui la seduta viene tenuta, purché la stessa sia stata ritenuta valida a tutti gli effetti regolamentari;
- nel caso di dichiarazione di seduta deserta, alla ditta sarà riconosciuto solo un compenso forfetario per singola seduta pari ad € 132,50 (decurtata del ribasso d'asta) oltre i.v.a.;
- per eventuali riunioni di organismi diversi per cui in via eccezionale (e con specifica e formale richiesta da parte della stazione appaltante) si ritenesse necessaria la verbalizzazione con resoconto stenotipico, sarà corrisposto l'importo forfetario ed onnicomprensivo (di spese di personale, diritto di chiamata, costo di parlato, assemblaggio documentazione, stampa e fotocopia pagine e quant'altro necessario al diligente adempimento del servizio) di € 220,00 (decurtato del ribasso d'asta) oltre IVA, indipendentemente dalla durata della seduta e dal giorno (feriale o festivo) e ora in cui la seduta viene tenuta;
- alla ditta sarà applicata una penale di € 100,00 (non soggetta a ribasso d'asta), per ogni mancata prestazione del servizio e di € 13,00 per ogni giorno di ritardo nella consegna degli atti di cui alla lett. "e" dell'art. 2 del presente capitolato, fermo restando la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto in caso di reiterato o grave inadempimento.

Detto corrispettivo, al netto del ribasso d'asta, e delle eventuali penalità, sarà corrisposto, in rate bimestrali posticipate, a presentazione di fattura da parte della ditta affidataria del servizio, entro giorni 60 dalla data di ricevimento al protocollo del comune, sulla quale sarà apposto il visto del responsabile del procedimento per quanto attiene "la regolarità delle prestazioni richieste ed eseguite".

ART. 8 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1456 del codice civile, l'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di risolvere il contratto di appalto, con incameramento del deposito cauzionale di cui al successivo art. 9 e fatta salva la richiesta di risarcimento dell'ulteriore danno, mediante denuncia scritta all'assuntore, nei seguenti casi:

- a) qualora le obbligazioni di cui al presente capitolato non siano, ripetutamente, adempiute secondo le modalità in esso stabilite;
- b) nell'ipotesi di violazione degli obblighi di tutela dei dati, di riservatezza e di segreto d'ufficio di gravità tale da non consentire l'ulteriore prosecuzione del rapporto contrattuale;
- c) nell'ipotesi di cessione o subappalto, fuori dei casi previsti dalla vigente normativa;
- d) nell'ipotesi di ingiustificata sospensione del servizio.

ART. 9 CAUZIONI

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 del vigente "Regolamento comunale per la disciplina dell'attività negoziale e la fornitura di lavori, beni e servizi in economia" non è prevista la presentazione di garanzia provvisoria. Per effetto delle previsioni di cui agli artt. 17 e 21 del suddetto regolamento prima della stipula del contratto è prevista la cauzione definitiva (fissata nella

misura e secondo le modalità prescritte dalle vigenti disposizioni di legge – art. 113 D. Lgs. 163/2006) qualora l'importo di aggiudicazione del servizio è superiore ad € 20.000 (i.v.a. esclusa).

I depositi cauzionali possono essere costituiti nei modi seguenti o nei modi specificatamente stabiliti dalle leggi vigenti: numerario-fideiussione bancaria – polizza fideiussoria assicurativa rilasciata da compagnia assicurativa regolarmente autorizzata, polizza rilasciata da società di intermediazione finanziaria autorizzata, assegno circolare intestato al servizio di Tesoreria Comunale.

La fideiussione presentata dovrà contenere esplicito impegno a versare la somma stessa a semplice richiesta scritta dell'Ente entro 15 gg. e dovrà in ogni caso escludere la preventiva escussione del debitore principale

Qualora la ditta appaltatrice non versi la cauzione definitiva nel termine stabilito, l'amministrazione, senza bisogno di messa in mora, può dichiarare l'aggiudicazione decaduta, incamerare la cauzione provvisoria e rivalersi sull'aggiudicatario per le spese e per i maggiori danni sostenuti dall'Ente.

La cauzione definitiva resterà vincolata fino al momento in cui sono esauriti tutti gli obblighi derivanti dal contratto.

In caso di decadenza dell'aggiudicatario o di inadempienza o di grave negligenza dell'appaltatore anche nel corso dell'esecuzione del contratto l'amministrazione ha diritto di incamerare con atto unilaterale tutto o parte della cauzione prestata salva l'azione di risarcimento danni.

Qualora la cauzione venga incamerata in corso d'opera essa deve essere prontamente reintegrata dall'aggiudicatario; in mancanza l'amministrazione può trattenere la somma corrispondente dall'ammontare dei pagamenti in acconto dovuti all'appaltatore.

ART. 10 STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

La stipulazione del contratto deve aver luogo entro il termine assegnato dall'Ufficio contratti, contestualmente alla comunicazione di avvenuta aggiudicazione e richiesta di documenti necessari per la stipula, con l'avvertenza che si procederà alla stipula del contratto soltanto se la ditta aggiudicataria risulterà in regola con le vigenti disposizioni normative in materia di aggiudicazione di appalti pubblici.

L'Amministrazione Comunale, a suo insindacabile giudizio, può avvalersi della facoltà di procedere alla consegna anticipata del servizio, in questo caso la ditta è tenuta ad eseguire la disposizione ed iniziare il servizio nella data stabilita.

Sono poste per intero a carico della ditta appaltatrice tutte le spese inerenti e consequenziali la stipula del contratto (diritti di segreteria, bolli, diritto di registrazione fiscale; etc.).

Nel caso la ditta non stipuli il contratto (o non assuma l'anticipata consegna del servizio qualora la stazione appaltante lo richieda) nei termini che verranno assegnati, l'Amministrazione procederà alla revoca dell'appalto ed all'incameramento del deposito cauzionale provvisorio.

La durata del presente appalto è stabilita in anni 3 (tre), decorrenti dalla data di stipula del contratto o del verbale di consegna anticipata del servizio, fermo restando quanto previsto in tema di pagamenti dall'art. 7.

E' facoltà esclusiva dell'Amministrazione, ove se ne presenta la necessità, di aggiudicare a trattativa privata, senza pubblicazione di bando, alla stessa ditta nuovi servizi consistenti nella ripetizione dell'analogo servizio già affidato all'operatore con il contratto iniziale ai sensi di quanto prescritto dall'art. 57, comma 5 – lett. b) del D. lgs. n. 163/2006.

ART. 11 SUBAPPALTO

La ditta, è tenuta ad eseguire il contratto con la sua organizzazione (mezzi, personale, etc.) ed è fatto divieto di cedere tutto o parte del contratto in subappalto, il quale è ammesso esclusivamente nel rispetto delle condizioni dettate dalla legge. Sono fatte salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese per la quale si applicano le disposizioni di cui all'art. 51 del Codice dei Contratti.

ART. 12
TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003, i dati forniti dalle imprese saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Canicattì.

Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione, conservazione), svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire sia per finalità correlate alla scelta del contraente e all'instaurazione del rapporto contrattuale che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura di gara, pena l'esclusione; con riferimento al vincitore il conferimento è altresì obbligatorio ai fini della stipulazione del contratto e dell'adempimento di tutti gli obblighi ad esso conseguenti ai sensi di legge.

La comunicazione dei dati conferiti a soggetti pubblici o privati sarà effettuata nei soli casi e con le modalità di cui all'art. 19 del D. Lgs. 196/2003.

In relazione al trattamento dei dati conferiti, l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del decreto succitato, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, contemplare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

La ditta appaltatrice, qualora nell'espletamento dell'incarico ricevuto dovesse trattare dati personali, si impegna a;

- 1- ottemperare agli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personali;
- 2- a relazionare sulle misure di sicurezza adottate e ad avvertire immediatamente il proprio committente in caso di situazione anomala o di emergenze;
- 3- riconoscere il diritto del committente a verificare periodicamente l'applicazione delle norme di sicurezza adottate.

ART. 13
SEGRETO D'UFFICIO

L'affidatario del servizio si obbliga a non divulgare alcuna notizia concernente le attività oggetto del contratto e a non farne un utilizzo tale da arrecare pregiudizio all'Amministrazione e garantisce che tale impegno sarà osservato dai propri collaboratori e/o prestatori d'opera.

E' fatto espresso divieto all'affidatario di procedere, nell'interesse proprio o di terzi, a pubblicità di qualsiasi natura che faccia riferimento al servizio oggetto del presente capitolato e/o alle prestazioni effettuate nell'ambito contrattuale, salvo espressa autorizzazione dell'Amministrazione.

In caso di inadempienza agli obblighi di cui ai precedenti commi 1 e 2, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, l'Amministrazione medesima avrà facoltà di dichiarare risolto il presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

ART. 14
NORME FINALI

Per quant'altro non previsto dal presente capitolato, si fa espresso rinvio alle norme ed ai regolamenti tutti vigenti in materia di appalti di pubblici servizi. Per la risoluzione di qualsiasi controversia che dovesse insorgere in dipendenza dell'esecuzione del presente capitolato sarà competente il Foro di Agrigento.

Canicattì, li

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
- *dr.ssa Caterina ATTENASIO* -

IL DIRIGENTE
- *dr. Angelo LICATA* -

COMUNE DI CANICATTI'

Servizio di stenotipia computerizzata e di riproduzione fonografica con relativa trascrizione integrale delle sedute del consiglio comunale

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Art. 26 del D. Lgs. n. 81 del 09 aprile 2008 (ex Legge 3 Agosto 2007 n. 123)

Indice

- Art. 1 - Quadro Legislativo;
- Art. 2 – Definizioni;
- Art. 3 - Dati relativi al Committente;
- Art. 4 - Descrizione dell'attività appaltata;
- Art. 5 - Descrizione del servizio prestato;
- Art. 6 - Attrezzature e mezzi in dotazione;
- Art. 7 – Scopo;
- Art. 8 - Costi della sicurezza;
- Art. 9 - Aggiornamento del DUVRI;
- Art. 10 - Valutazione dei rischi afferenti l'interferenza tra attività;
- Art. 11 - Misure di prevenzione e Prescrizioni;
- Art. 12 - Procedura per i casi di emergenza.

Art. 1

Quadro Legislativo

Decreto legislativo n. 81 del 09 aprile 2008 (ex Legge 3 Agosto 2007 n. 123):

Art. 26 Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

..... Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

Nelle seguenti schede sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto ai sensi dell'Art. 26 del DLgs. n. 81 del 09 aprile 2008 (ex Legge 3 Agosto 2007 n. 123).

Art. 2

Definizioni

Committente:

Trattasi dell'Ente che commissiona il lavoro o l'appalto. Nel Caso specifico trattasi di:

COMUNE DI CANICATTI'

Appaltatrice / Appaltatore / Fornitore:

E' la ditta che riceve l'incarico o l'appalto per l'esecuzione di una attività, la fornitura di una merce o di un servizio. Tale ditta potrà essere anche impresa individuale.

Interferenza:

Circostanza dove si verifica un contatto rischioso tra il personale della Committente e quello dell'Appaltatrice o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area aziendale con contratti indipendenti.

Coordinatore Tecnico della Ditta Appaltatrice:

Persona in organico all'Appaltatrice incaricata di sovrintendere e coordinare l'attività svolta dalle proprie maestranze e di collaborare con la Committente al fine di garantire un efficace coordinamento tra le diverse attività presenti. Egli sarà inoltre garante per l'Appaltatrice della puntuale applicazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi stabilite nella logica del coordinamento.

Art. 3

Dati relativi al Committente

Committente:

Comune di Canicatti – Direzione AA. GG. – Corso Umberto I - 94024 Canicatti;

Dirigente Direzione Affari Generali: dr. Angelo LICATA;

Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P.: dr.ssa Caterina ATTENASIO;

Responsabile del S.P.P. Comune di Canicatti :

CSA Group S.r.l. (Amministratore Unico: Dr.. Michele Verratti, nato a Casoli (CH) il 15.10.1950 ed ivi residente in via Montaniera) – Sede legale in via Selvapiana Zona Servizi, n. 8 – Casoli (CH) – Tl. 0872/983414 – Telefax 0872/983139.

Medico Competente: Medi-Lav s.r.l., con sede a Mistretta (ME), in via Plinio n. 1 – Responsabile dr. Carmelo Nucera Tel. 0921/381456 – 3665365370.-

Art. 4

Descrizione dell'attività appaltata

L'appalto comprende il servizio di stenotipia computerizzata e di riproduzione fonografica con relativa trascrizione integrale dei verbali delle sedute del consiglio comunale, per le quali si rendesse necessario – ad esclusiva valutazione della stazione appaltante - il resoconto stenotipico.

Art. 5

Descrizione del servizio prestato

Il servizio oggetto dell'appalto, consistente nella registrazione fonica, stenotipia computerizzata, resocontazione, trascrizione e stampa dei lavori del consiglio comunale è espletato nel rispetto della tempistica e secondo le modalità di seguito indicate:

- a) audioregistrazione delle sedute del consiglio comunale;
- b) stenotipia di tutti gli interventi che si svolgono durante le sedute, dei documenti letti o consegnati;
- c) decrittazione e stesura in forma chiara ed intelligibile dei testi stenotipati;
- d) trasposizione del verbale su cd rom per pc compatibile con il sistema informatico in essere presso il Comune;
- e) consegna entro 2 (due) giorni dal termine della seduta consiliare in due esemplari del verbale della seduta su documento cartaceo formale durevolmente rilegato, debitamente firmato dallo stenotipista (che si assume tutta la responsabilità della sua fedele traduzione) e del cd rom (o altro supporto informatico) contenente il "file" del predetto verbale. Nei casi di urgenza l'Ente può richiedere la consegna di quanto sopra prima del suddetto termine ma comunque non prima di ventiquattro ore dal termine della seduta;

Art. 6

Attrezzature e mezzi in dotazione

Il servizio verrà svolto dalla ditta con proprio personale, attrezzature, attrezzature e macchine. Per il servizio è previsto l'utilizzo di attrezzature tecniche utilizzate esclusivamente da personale dell'appaltatore qualificato (operatori stenotipisti).

Art. 7

Scopo

Scopo del presente documento è quello di:

- promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra Committente e Società Appaltatrice attraverso l'elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) indicando le misure necessarie per gestire i relativi rischi;
- fornire alle imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi esistenti negli ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di Prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla propria attività affinché ne informino adeguatamente i propri lavoratori.

Prima dell'affidamento del servizio si è provveduto:

a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'Impresa Appaltatrice anche attraverso la verifica della conformità e compatibilità dell'iscrizione alla CCIA con l'esecuzione dei servizi commissionati.

A tal proposito l'Impresa Appaltatrice dovrà risultare in regola con i versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali a favore dei propri lavoratori dipendenti e, inoltre, dovrà produrre prima dell'inizio delle attività la seguente documentazione:

- DURC;
- idonea assicurazione RCVT;
- autocertificazione sulla valutazione dei rischi;
- indicazione dei costi sostenuti per il rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza
- il documento unico di valutazione dei rischi interferenze definitivo che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle attività che l'Impresa Appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara (se diverse da quanto qui indicato) da allegare al contratto;
- redigere il "Verbale di Riunione Cooperazione Coordinamento"/ "Sopralluogo Congiunto", da sottoscrivere ai sensi della normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro tra il Rappresentante del Comune e il Rappresentante designato dall'Appaltatore. .

Art.8

Costi della sicurezza

Definizione: Sono i costi derivanti da oneri oppure dall'impiego di risorse della Committente per garantire le condizioni di sicurezza nell'esecuzione dei lavori. Tali costi devono essere valutati dalla Committente ed indicati nel contratto. In generale rientrano nei costi della sicurezza tutte quelle spese che il Committente prevede di sostenere "in più rispetto a quanto ha già a disposizione" per garantire la sicurezza dei lavoratori dai rischi interferenziali.

Nei costi della sicurezza vanno stimati, per tutta la durata delle lavorazioni previste per il servizio, i costi:

- a) degli apprestamenti previsti nel DUVRI;
- b) delle misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel DUVRI per lavorazioni interferenti;
- c) degli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi;
- d) dei mezzi e servizi di protezione collettiva;
- e) delle procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- f) degli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- g) delle misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Per il servizio in oggetto non sono previsti costi per la sicurezza da interferenze.

Sono esclusi da questo conteggio tutti gli oneri direttamente sostenuti dall'appaltante per l'adempimento agli obblighi sulla sicurezza derivanti dalle proprie lavorazioni. Ad esempio: sorveglianza sanitaria, dotazione di dispositivi di protezione individuale, formazione ed informazione specifica.

Tutti gli obblighi e oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali relativi al personale sono a carico dell'appaltatore, il quale ne è il solo responsabile.

Art. 9

Aggiornamento del DUVRI

Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

L'Impresa Appaltatrice dovrà produrre un proprio Piano Operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, che dovrà essere coordinato con il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze (DUVRI) definitivo.

Art. 10

Valutazione dei rischi afferenti l'interferenza tra attività

Premesso che la Committente ha ottemperato a tutte le disposizioni previste dalla attuale normativa vigente in materia di sicurezza, si riporta di seguito la valutazione dei rischi riferiti all'ambiente di lavoro nel quale è chiamata ad operare la ditta Appaltatrice ed all'interferenza tra le attività presenti. Sono inoltre descritte le relative misure di prevenzione adottate, nonché il comportamento richiesto alla committente.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto sono stati individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio:

- utilizzo di impianti elettrici;
- le attività lavorative possono avvenire nell'orario di lavoro dei dipendenti comunali;
- il servizio prevede la possibile presenza simultanea di altri servizi quali: servizio di riprese televisive, servizio di vigilanza, servizio di pulizia;
- le attività lavorative possono avvenire alla presenza di pubblico, personale interno dell'Ente e Amministratori;
- utilizzo di macchine e apparecchi potenzialmente pericolosi;
- rischi legati alle emergenze antincendio e primo soccorso.

Art. 11

Misure di prevenzione e Prescrizioni

Viene prescritto, per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:

- osservare la normativa che disciplina il complesso delle procedure di scelta del contraente negli appalti e nelle forniture prevedendo di applicare sempre compiutamente i principi contenuti nella normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008);
- nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto il personale occupato dall'impresa appaltatrice, deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto;

- è vietato fumare;
- interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento o climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con tutti i Datori di Lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene. Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.
- è vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate;
- è necessario coordinare la propria attività con il rappresentante del Comune della Sede/i ove si svolge il lavoro per normale attività o comportamento in caso di emergenza e evacuazione. In caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza .

Per quanto riguarda l'utilizzo di apparecchi elettrici, collegamenti alla rete elettrica, interventi sugli impianti elettrici delle sedi comunali L'impresa deve:

- utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE, IMQ od equivalente tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione;
- utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni;
- è ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale con adeguato grado di protezione, conformi alle norme vigenti (CEI, EN 60309).

L'impresa deve verificare, tramite il competente ufficio tecnico comunale, che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

Ogni intervento sull'impiantistica degli edifici comunali deve essere comunicato ai competenti uffici tecnici (se l'intervento non deriva direttamente dagli stessi) ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

In linea di principio generale, comunque, utilizzatori di potenze superiori a 1000 W si ritiene che non possano essere allacciati alla rete elettrica degli edifici comunali senza che tale operazione sia preventivamente ritenuta in linea con i principi di sicurezza impiantistica e di buona tecnica, in ogni caso ogni intervento sull'impiantistica degli edifici comunali deve essere comunicato ai competenti uffici ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

E' comunque vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati.

Ai sensi della Legge n°46/90 e s.m.i. e regolamenti attuativi, per gli interventi sugli impianti elettrici e di sicurezza (rilevazione incendio, estinzione incendi, ecc.), che non siano semplicemente interventi di manutenzione ordinaria (ad esempio cambio lampade, mantenimento in efficienza degli impianti), dovrà essere rilasciata dichiarazione di conformità.

Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.

I conduttori e le condutture mobili (prolunghe mobili) saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.

E' necessario apporre specifica segnaletica di sicurezza.

Art. 12

Procedura per i casi di emergenza

Lo scopo del presente articolo è quello di fornire al personale esterno presente nei locali della Committente, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per Emergenza si intende qualsiasi situazione anomala che ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno (quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc..).

Tipologia di Emergenza:

INCENDIO ED EVACUAZIONE

Misure di Prevenzione e Protezione:

All'interno della struttura è previsto un adeguato numero di estintori posti in posizione nota. In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le

vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è 115 Vigili del Fuoco.

Comportamento di sicurezza personale dell'impresa appaltatrice:

- in caso di piccolo incendio cercare di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandovi con una uscita alle spalle e senza correre rischi.

- qualora non si riesca a spegnerlo cercare di chiudere la finestra ed uscire chiudendo la porta. Quindi: - Dare l'allarme e fare uscire le persone presenti nei locali seguendo le vie di fuga ed indirizzandole al punto di ritrovo mantenendo la calma. -Avvertire i Vigili del Fuoco – 115;

- togliere la corrente dal quadro elettrico azionando l'interruttore generale. -Prelevare una planimetria dal muro ed uscite dall'edificio con la planimetria.

- recarsi al punto di ritrovo e verificare la presenza dei colleghi. -Attendere l'arrivo dei pompieri, spiegare l'evento e consegnare la planimetria.

PRONTO SOCCORSO

Misure di Prevenzione e Protezione

L'Appaltatrice deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal DM 388/03.

Comportamento di sicurezza personale dell'impresa appaltatrice:

• Qualora vi sia la necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenire solo se si ha la possibilità e se si è in possesso della qualifica di addetto al Pronto Soccorso secondo il DM 388/03.

• Utilizzare i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione.

• Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il 118 Pronto Soccorso.

Il Responsabile del procedimento
- dr.ssa Caterina ATTENASIO -

Il Dirigente
- dr. Angelo LICATA -

Per accettazione previo sopralluogo sui luoghi dove dovranno eseguirsi i lavori
La ditta aggiudicatrice